

GIOVENTÙ ESPERANTISTA ITALIANA

RELAZIONE MORALE 2009/10

Il consiglio direttivo di quest'anno è rimasto di 7 membri. Rispetto all'anno precedente va registrato il ritorno di Francesco Maurelli e l'introduzione di altri attivisti che già avevano collaborato con la IEJ ovvero Francesco Lorenzon, Francesca Lomello ed Alla Kudryashova.

Per la prima volta da qualche decennio a questa parte, il mandato non è iniziato durante lo IJF (annullato a causa del terremoto d'Abruzzo) bensì ai primi di maggio. L'annullamento dello IJF (momento di partenza importante d'ogni consiglio e l'arrivo di nuove forze ha portato ad una certa assenza di affiatamento ed abitudine a collaborare dei vari consiglieri. Partendo da questo contesto, il successo principale è quello di essere tornati ad organizzare il Festival Giovanile Internazionale.

Si è anche parzialmente continuato con la serie degli Esperantago, piccoli incontri giornalieri giovanili ma soltanto uno ha avuto effettivamente luogo (a San Giuliano Terme in giugno).

A seguito del terremoto che ha scosso l'Abruzzo, è stata lanciata un'iniziativa benefica "Helpe al Abruco" che ha permesso di raccogliere circa 2000 € di cui metà sono stati destinati alla Biblioteca Comunale di Sulmona e l'altra metà ad un gruppo di volontari che ha fornito assistenza sul campo ai terremotati nelle tendopoli.

Durante l'anno è proseguita anche l'attività editoriale fumettistica che ha portato alla coedizione di un numero in esperanto di Diabolik con FEI ed Edistudio sotto il coordinamento di Daniele Binaghi.

Bisogna inoltre riscontrare un andamento positivo del numero d'iscritti alla IEJ che seppure lentamente cresce ogni anno.

Il Consiglio si è riunito fisicamente soltanto 4 volte durante l'anno; ed in una occasione ha partecipato anche una persona esterna al consiglio direttivo. La comunicazione nel direttivo si è svolta quindi prevalentemente in rete tramite la mailing list (soprattutto nella prima parte dell'anno) e Skype (anche se con alcuni problemi logistici da parte di alcuni consiglieri).

Il Festival Internazionale Giovanile

Il festival è giunto quest'anno alla trentaquattresima edizione. Il 33° IJF è stato annullato a causa del terremoto in Abruzzo cui è seguita l'iniziativa "Helpe al Abruco" in aiuto delle popolazioni terremotate. L'annullamento dello IJF ha significato una discontinuità (e quindi una perdita di visibilità e di percezione) nel movimento esperantista giovanile facendolo uscire dal novero dei principali incontri giovanili in Europa. Inoltre ha aumentato la quantità di consiglieri a non aver visto un festival da organizzatori (la maggioranza del direttivo). Nell'organizzazione del festival di quest'anno il problema principale è stato indubbiamente trovare una locazione adatta. Numerose soluzioni per vari motivi sono state accantonate durante l'anno e nonostante l'impegno profuso da alcuni consiglieri non si è riusciti ad individuare una sede fin quasi alle porte dell'inverno. Ogni anno trovare una sede idonea alle nostre esigenze diventa sempre più difficile e la diminuzione di partecipanti non aiuta il nostro potere contrattuale. Quest'anno sarà dunque necessario giocare d'anticipo investendo tutte le energie possibili già da subito ma anche ripensare la struttura del festival e le nostre esigenze rispetto alla struttura che ci ospiti.

L'EsperanTago

L'Esperantago è un incontro giornaliero per esperantisti giovani in cui è possibile incontrare altri giovani, visitare la città e fare amicizia in un atmosfera informale. Esso ha lo scopo di avvicinare alla IEJ i giovani che cominciano ad interessarsi all'esperanto e permettere di conoscerci meglio. Quest'anno si è tenuto un solo EsperanTago nella cittadina di San Giuliano Terme, purtroppo non è stato più possibile ripetere l'iniziativa successivamente a causa della mancanza delle risorse umane necessarie in un momento idoneo e della difficoltà ad individuare gruppi di giovani potenziali attivisti concentrati nel territorio.

Incontri organizzati

- 5° Esperanto, San Giuliano Terme -14 giugno 2009
- 34° IJF - Festival Internazionale Giovanile, Roncesano Terme (TN), 31 marzo -6 aprile 2010

Partecipazione della IEJ ad altri incontri

- Liberec (Repubblica Ceca), 18 - 25 luglio 2009: hanno partecipato per la IEJ Oliviero Bagnoli, Michael Boris Mandirola (che ha partecipato anche al TEJO KomitatKunsido tenutosi durante l'evento) e Michela Peisino.
- Białystok (Polonia), 25 luglio -1 agosto 2009, Uniwersala Kongreso, hanno partecipato per la IEJ Oliviero Bagnoli, Claudio Imbrenda e Francesco Maurelli.
- Čakovec (Croazia), 2-8 agosto 2009: MIRO Mojosa Internacia Renkontiĝo, per la IEJ ha partecipato Michael Boris Mandirola.
- Zwingenberg (Germania), 8-15 agosto 2009, FESTO 2009, per la IEJ ha partecipato Michael Boris Mandirola.
- Cassino (Italia), 28 agosto – 3 settembre 2009: Congresso Italiano di Esperanto. Per la IEJ hanno partecipato Fabio Bettani, Francesco Lorenzon, Michael Boris Mandirola e Nicoletta Venco.
- Trieste (Italia), 2 – 4 ottobre 2009: “Forum Mondiale dei Giovani “Diritto di Dialogo” II edizione”. Ha partecipato Nicoletta Venco.
- Bologna (Italia) 21 ottobre 2009: “Cento anni di esperanto a Bologna”, hanno partecipato Fabio Bettani ed Alla Kuryashova.
- Lucca (Italia), 29 ottobre – 1 novembre 2009: Lucca Comics. Hanno partecipato Francesca Lomello, Cristina Insalaco, Elisa Coppedè ed Oliviero Bagnoli.
- Roma (Italia), 27 novembre 2009, Seminario “Globalizzazione Linguistica”: ha partecipato per la IEJ Michael Boris Mandirola

- Zakopane (Polonia) 26 dicembre 2009 – 3 gennaio 2010: Junulara E-Semajno. Ha partecipato per la IEJ Michael Boris Mandiroła.
- Firenze (Italia), 20 marzo 2010: Centenario della Federazione Esperantista Italiana, hanno partecipato Fabio Bettani ed Alla Kudryashova.

Incontri in programma

Per l'anno 2010/011 la IEJ intende partecipare ai seguenti incontri:

- Roskilde Festivalo a Roskilde (Danimarca) 27 giugno – 5 luglio 2010
- Somera Esperanto-Studado a [Piešťany \(Slovacchia\)](#), 2 - 10 luglio 2010
- 95a Universala Kongreso a L'Havana (Cuba), 17 – 24 luglio 2010
- 66a Internacia Junulara Kongreso a Santa Cruz del Norte (Cuba) dal 24 al 31 luglio 2010.
- Internacia Junulara Semajno a Cinquechiese (Ungheria) dal 3 al 9 agosto 2010.
- FESTO 2010 a Tolosa (Francia), 13 – 20 agosto 2010
- Congresso Italiano di Esperanto a Lignano Sabbiadoro (UD), 21-28 agosto 2010
- PSKK 2010, Fiandre.
- JES 2010, dicembre 2010 – gennaio 2011

Rapporti con la FEI, il Fondo Marelli e la Cattedra Italiana di Esperanto

I rapporti con la FEI si sono rafforzati, concretizzandosi in effettive collaborazioni

Il Presidente IEJ ed un altro consigliere sono anche consiglieri nazionali della Federazione, inoltre un altro esponente della IEJ ha diritto a partecipare alle riunioni del consiglio nazionale. Da parte sua, la IEJ è in contatto costante con il

rappresentante FEI per i giovani (Gianni Reina). Si è inoltre iniziato uno scambio reciproco dei verbali di riunione degli organi direttivi.

Durante l'anno la IEJ e la FEI hanno partecipato come coeditori (insieme ad Edistudio) al fumetto Diabolik.

La FEI ha anche dimostrato un'attenzione ai giovani nell'ambito del Congresso Nazionale proponendo una soluzione particolarmente economica per il Congresso di Cassino ed un contributo speciale per i giovani che vorranno partecipare al prossimo Congresso Italiano di Esperanto a Lignano.

Il Consiglio di Amministrazione del Premio Marelli non ha erogato contributi per mancanza di candidati.

Insieme con la Cattedra di Esperanto, infine, la IEJ ha indetto anche quest'anno un concorso, per incentivare la partecipazione dei giovani – soprattutto di coloro che seguono il corso KIREK – agli esami di primo e secondo grado, offrendo la possibilità di sostenere tali esami nel corso del proprio Festival Internazionale Giovanile, purtroppo il concorso non ha avuto la partecipazione sperata.

Rapporti con la TEJO, la TEJK e altre organizzazioni internazionali

I rapporti con la TEJO sono costanti. Il komitatano A per la IEJ (Michael Boris Mandirola) ha partecipato sia alla riunione annuale del Comitato, svoltasi in più sedute durante lo IJK in Repubblica Ceca, sia ad un'altra riunione informale, tenutasi durante lo JES a Zakopane. Michael Boris Mandirola è stato nominato responsabile comunicati stampa della TEJO ed è anche entrato a far parte della Commissione per le Relazioni Esterne (KER) della TEJO ed ha rappresentato la TEJO al consiglio dei membri (COMEM) del Forum Giovanile Europeo svoltosi a Torino il 13-14 novembre 2009 e rappresenterà nuovamente la TEJO a Brussel il 23-24 aprile 2010.

La TEJO ha anche chiesto se ci fosse un'eventuale disponibilità da parte della IEJ ad organizzare lo IJK nel 2011, ma la IEJ ha dovuto rifiutare perché il contesto socio-economico italiano impedisce di trovare una struttura idonea a prezzi compatibili.

La TEJK è dormiente.

Rapporti con i soci e i gruppi locali

Il rapporto con gli associati, nonostante alcuni sforzi in questa direzione, è ancora scarso. Ad eccezione di un ridottissimo numero di attivisti con legami personali con alcuni membri del direttivo, non si riesce a coinvolgere gli altri membri nelle attività della IEJ. Da ciò deriva la scarsa partecipazione dei giovani italiani ai festival esperantisti in Europa e, salvo alcune eccezioni, la partecipazione online in progetti internazionali.

In particolare, si segnala la mancanza di quel ponte di collegamento naturale che è costituito dai gruppi locali: ad eccezioni dei gruppi di Bologna, Torino e Vercelli (in cui comunque sono attivi membri del direttivo) l'attività giovanile è nulla ed è molto difficile pensare a compiere azioni sul territorio in collaborazione con altri gruppi locali.

Sovvenzioni

Non sono state richieste sovvenzioni. In particolare non abbiamo ricevuto dal Ministero degli Esteri alcuna informazione sui protocolli per collaborazioni bilaterali utilizzati in passato.

Informazione interna al movimento

Quest'anno *Nova Sento*, il bollettino della IEJ che appare sulla rivista *L'esperanto*, è uscito regolarmente grazie all'attività del Consigliere Francesco Lorenzon. Alcuni consiglieri hanno anche abitualmente contribuito con articoli per la rivista.

La IEJ ha cercato anche di far sentire la propria presenza attraverso internet, sfruttando le moltissime liste di discussione, i bollettini periodici e aperiodici (*Nova Sento in Rete*, *Informitale*, ecc.), nonché il suo nuovo sito, il forum con discreti risultati.

Invece è stata scarsa l'informazione "in presenza" durante gli incontri esperantisti a causa del basso numero di attivisti partecipanti.

Informazione esterna al movimento

La IEJ ha cercato di cogliere le possibili occasioni di informazione verso l'esterno, in particolare ha collaborato con la FEI e gli attivisti lucchesi per poter essere presente in occasione del LuccaComics dove è stato possibile incontrare un elevato numero di giovani e meno giovani interessati all'esperanto.

Il presidente della IEJ ha anche partecipato ad un convegno organizzato dal Forum Nazionale Giovani in collaborazione con l'Esperanto-Radikala Asocio presso la Camera dei Deputati in cui ha portato il punto di vista esperantista al problema della Globalizzazione Linguistica.

Una menzione separata merita il 150enario della nascita di Zamenhof che ha svegliato momentaneamente l'interesse verso l'esperanto tramite il logo su google e vari articoli sui media che hanno anche coinvolto la IEJ.

In occasione dello IJF 2010, infine si sono presi contatti con gruppi di Erasmus Student Network limitrofi e con alcuni mezzi di comunicazione locali.

Internet e KIREK (corso per posta elettronica)

Il KIREK, il corso di esperanto via posta elettronica, rappresenta attualmente uno dei maggiori strumenti di diffusione dell'esperanto in Italia. Il 15 dicembre ed i giorni successivi, esso ha attraversato un'ondata enorme di iscrizioni dovute al 150enario della nascita di Zamenhof ed i cui effetti a lungo termine sono ancora da valutare. Quella massa di iscrizioni ha messo in crisi il sistema informatico del KIREK che comunque, grazie al lavoro di alcuni attivisti è tornato operativo nel giro di poche ore.

Quest'anno, grazie al lavoro di Fabio Bettani, è stato anche realizzato un nuovo sito. Più professionale nell'aspetto, più completo nei contenuti e di più semplice navigazione rappresenta la principale novità (da lungo attesa) per quest'anno nella

IEJ. Diversa fortuna ha avuto invece il forum che, nonostante alcuni tentativi, non è riuscito a decollare e sarà probabilmente disattivato a breve istradando i membri IEJ verso il forum di lernu.net.

Progetti futuri

Come già anticipato nei precedenti paragrafi, la IEJ intende per il prossimo anno proseguire con l'organizzazione dello IJF ed eventualmente di altri incontri di minori dimensioni. Sarà inoltre importante riuscire a rilanciare la nostra immagine nell'Esperantujo per cercare di avere un maggior successo per i nostri eventi negli anni a venire.

Sarà inoltre prodotto un nuovo fumetto in esperanto, ovvero Lupo Alberto andando ad arricchire la collana attuale comprendente RatMan e Diabolik.

Proseguirà inoltre l'attività virtuale tramite il sito internet, Facebook e gli altri mezzi di comunicazione possibili.

RELAZIONI DEI SINGOLI CONSIGLIERI

Michael Boris MANDIROLA

Presidente, komitatano A

Durante il mio primo anno da presidente ho provato a portare avanti le attività della IEJ e far crescere la nostra associazione.

A giugno ho partecipato all'Esperantago a San Giuliano Terme incontrando alcuni giovani esperantisti locali, durante l'estate ho partecipato a numerosi incontri esperantisti in Italia (Congresso Italiano) ed all'estero (IJK, MIRO, FESTO...) in cui sono stato spesso l'unico membro IEJ presente facendo anche da interfaccia per la IEJ nei confronti degli altri esperantisti. Poi da settembre a causa anche di forti cambiamenti nella mia vita personale, ho dovuto rivedere al ribasso il

tempo che mi era possibile dedicare alla IEJ. Nonostante ciò ho comunque visitato alcune possibili sedi per il festival e preso contatti con molte altre sino a trovare quella idonea per quest'anno, ho continuato a tenere il corso di esperanto di secondo grado a Vercelli, ho cominciato a far parte attivamente del Centro Esperanto di Torino (mia città d'adozione). A novembre ho anche partecipato ad un seminario sulla globalizzazione linguistica alla Camera dei Deputati portando il punto di vista della IEJ. In occasione del Capodanno ho partecipato allo JES, Junulara E-Semajno, anche lì sono stato l'unico IEJ-ano. In relazione al festival mi sono occupato del coordinamento generale, delle relazioni con la struttura ospitante e delle escursioni nonché di vari altri piccoli compiti.

Sono stato anche responsabile della promozione e vendita di Diabolik ma purtroppo il tempo che ho potuto dedicare a questo compito è stato trascurabile e quindi scarse vendite.

Sono stato anche attivo in ambito TEJO quale komitatano A per la IEJ, non solo partecipando ai consigli ma anche come rappresentante TEJO in ambito europeo presso il consiglio del forum europeo della gioventù a Torino.

In generale mi dispiace che, a causa dei cambiamenti occorsi nella mia vita personale, non abbia potuto dedicare alla IEJ il tempo che ritengo meriti, di seguire da vicino le attività di tutti i consiglieri, di spingere per incontri fisici e Skype più frequenti per coordinare meglio le energie ma soprattutto per motivarsi maggiormente. Ho infatti spesso notato una generale quanto preoccupante demotivazione e l'assenza di spirito di sacrificio che hanno portato a ridurre le occasioni d'incontro e di conseguenza le attività svolte dalla IEJ. Spero che il prossimo consiglio avrà occasione di riunirsi più spesso, fare squadra e sviluppare una visione meno individualista dei propri compiti all'interno di questo gruppo.

Anche il coinvolgimento di giovani esterni al direttivo è stato un fallimento quasi totale, questo è probabilmente dovuto alla scarsità di informazione verso l'esterno ed al fatto che quasi tutto il lavoro e la comunicazione interna siano svolti tramite una mailing list privata dei consiglieri. Pur avendo già discusso questo punto in passato, ancora non si è arrivati ad una risposta concreta per coinvolgere i membri più nuovi e più giovani.

Quest'anno mi ricandiderò nel consiglio direttivo ma non più per la carica di presidente. Mi dispiace di non poter applicare ora quello che ho imparato dai miei errori dell'ultimo anno, ma tra alcuni mesi mi trasferirò temporaneamente in Catalogna per motivi di studio e preferisco lasciare le redini dell'associazione a qualcuno che sia presente sul territorio e che possa garantire presenza fisica e telefonica più forte rispetto a chi si trovi all'estero.

Fabio BETTANI

Vicepresidente

Durante il mio secondo anno nel consiglio direttivo ho svolto numerose attività, in seno alla IEJ, direttamente collegate all'obiettivo sociale di promuovere la conoscenza della lingua esperanto presso i giovani. Nell'anno che si apre, indipendentemente dalla mia permanenza nel consiglio direttivo, intendo continuare a collaborare nell'organizzazione di attività giovanili - EsperanTago, SKI, IJF in varie parti d'Italia, e sono disponibile ad attivarmi come organizzatore principale per eventi di questo tipo che dovessero svolgersi in Emilia-Romagna. In questi mesi ho curato e realizzato lo sviluppo, per passi successivi, di un nuovo sito internet della gioventù esperantista, che ha portato ad una maggiore interattività con il visitatore e ha ben superato i parossismi tipici del precedente sito web. Il lavoro è stato premiato da un crescente successo del corso Kirek, da un buon numero di acquisti di fumetti effettuati direttamente tramite il sito, e addirittura dalla menzione su Repubblica.it in occasione del 150° anniversario della nascita di Zamenhof. Relativamente all'IJF di quest'anno, mi sono occupato principalmente del programma diurno, della redazione e aggiornamento del sito web e della stesura del kajero e dell'informilo. Nell'anno che verrà spero di potermi concentrare sul consolidamento delle nostre attività associative e sulla promozione di maggiori legami fra i nostri iscritti e fra tutti i giovani italiani in qualche modo interessati all'esperanto.

Elina KORYAK

Cassiere

Quest'anno ci siamo scontrati con una situazione sicuramente mai vista. All'inizio dell'anno abbiamo dovuto far conto anche di una certa demoralizzazione per il festival precedente, oltre alla risoluzione di tutti i problemi che ne sono conseguiti. Io in particolare mi sono occupata della gestione degli anticipi, la restituzione in una parte e la donazione in altra. Inoltre ho gestito la contabilità, in quanto non abbiamo avuto possibilità di chiedere le sovvenzioni, ci siamo limitati

ad evitare spese superflue. A causa della mia situazione familiare non ho potuto partecipare quest'anno ad altri incontri esperantisti, spero di rimediare, portando sempre le notizie della IEJ e del festival in esperantujo.

Alla KUDRYASHOVA

Consigliere IEJ

Sin dal primo consiglio direttivo, ho posto l'attenzione sulla mancanza di spirito di squadra nel direttivo, il bisogno di coinvolgere nel movimento e far collaborare i novizi ed i principianti, ad esempio tramite formazione degli attivisti. Inoltre, conscia dell'assenza di serie attività orientate ai giovani nel meridione, ho proposto di tenere lo IJF 2011 a Napoli od in Sicilia per approfittare della voglia degli esperantisti locali e farne apparire di nuovi.

Ho fatto parte del gruppo d'iniziativa italo-svizzero per lo IJK 2011. Ho fatto propaganda con successo tra i miei amici stranieri per gli eventi esperantisti in Italia. Mi sono candidata e sono stata approvata per presentare la IEJ nel forum mondiale “Ni, mondlokaj civitanoj” a Bari.

Ho preso contatti con i responsabili dei gruppi locali della FEI per sondare quanti giovani vi siano vicini e come sia possibile raggiungerli. La triste conclusione fu che sia più facile trovare tutti su Facebook. Mi sono quindi concentrata su attività nello spazio virtuale ed anche fisico, soprattutto in Emilia-Romagna. Più volte abbiamo organizzato piccoli incontri mensili per giovani esperantisti bolognesi e delle città limitrofe.

Ho collaborato al tavolino informativo del Gruppo Esperantista Bolognese per la festa cittadina “Volontassociate”, sono stata presente a molti convegni (centenario dell'esperantismo bolognese, conferenza di Fettes a Parma, centenario della FEI a Firenze, dove ho rappresentato la IEJ ecc. , kie raprezentis IEJ-n, ktp).

Ho scritto articolo per il “Bollettino Informatico” (Bologna) e “L'esperanto”. Ho lanciato il blog <http://gesperbo.wordpress.com/> come esempio di uno strumento d'informazione semplice ed economico di ogni gruppo esperantista che redigo con Fabio Bettani.

Nel 2010 ho anche svolto il compito di scrivere il primo bilancio di missione della FEI come “passaggio” tra l'attività IEJ e l'attività FEI (per età).

Ringrazio tutti i membri del direttivo per i 12 mesi di collaborazione ed augurano al nuovo direttivo un fruttuoso lavoro!

Francesca LOMELLO

Consigliere IEJ

Dopo i mesi impegnati nel supporto all'organizzazione del 33° IJF, questo è stato il mio primo anno a pieno titolo nel Consiglio Direttivo della Gioventù Esperantista Italiana.

Come responsabile dei contatti con i nuovi giovani esperantisti, mi sono occupata in primo luogo del coordinamento dell'organizzazione del quinto EsperanTago, svoltosi a San Giuliano Terme (PI) il 14 giugno 2009, al quale però non ho potuto prendere parte.

Nello stesso periodo ho iniziato a contattare il maggior numero possibile di Agenzie per il Turismo allo scopo di cercare una sede idonea al Festival del 2010.

Più promettenti si sono rivelati tuttavia i contatti diretti, ad esempio con le strutture di Muzzano, Oulx ed Exilles, che per vari motivi non hanno potuto ospitarci quest'anno ma che potrebbero essere tenuti in considerazione per il futuro. Tra le attività per la ricerca della sede ricordo inoltre la visita ad un albergo di Mondovì (CN), con la quale tuttavia non è stato possibile giungere a un accordo.

Per quanto riguarda i rapporti con i più giovani, a fine ottobre sono stata presente per alcuni giorni al banchetto dedicato all'Esperanto in occasione di Lucca Comics, accompagnata da una giovane promettente torinese che sta ora muovendo i primi passi all'interno del movimento. Durante l'evento, ho avuto modo inoltre di entrare in contatto con alcuni giovani che

hanno manifestato almeno un interesse iniziale. Meno fruttuoso si è rivelato invece il tentativo di avere contatti analoghi tramite i gruppi locali, a quanto pare poco frequentati dai giovani. Fa eccezione il gruppo torinese, all'interno del quale la partecipazione giovanile sta aumentando in modo promettente.

Gli ultimi mesi sono stati infine impegnati nell'organizzazione del Festival di quest'anno, all'interno della quale, riprendendo in parte il lavoro svolto l'anno passato, mi sono occupata in particolare dell'intera gestione del programma serale e di parte di quello notturno.

Concludo qui quello che per me è stato un incarico allo stesso tempo stimolante e molto impegnativo, augurando al prossimo Consiglio un anno di lavoro sereno e ricco di risultati.

Francesco LORENZON

Consigliere IEJ

L'inizio di quest'anno della IEJ è stato anomalo, dall'annullamento brusco dello IJF a causa del tragico terremoto in Abruzzo, alla creazione al volo di un altro evento (MJS) in cui ospitare le nuove elezioni. Nonostante i problemi, si è riuscito comunque ad andare avanti.

Per quanto riguarda la mia partecipazione ad eventi esperantisti, durante quest'anno, oltre alle consuete attività con i gruppi locali trevigiani (gruppo esperantista e gruppo esperantista cattolico trevigiano) ho partecipato al suddetto MJS, ed al Congresso Italiano di Esperanto (Cassino, 28 agosto - 3 settembre), dove insieme a Michael Boris Mandirola e Fabio Bettani, si è curato la sezione giovanile del congresso, oltre a collaborare a livello logistico (servizio taxi) con gli organizzatori.

Come miei contributi all'interno della IEJ, uno dei principali è l'edizione e cura di Nova Sento, la sezione giovanile della rivista Esperanto. Oltre a questo, ho curato l'aspetto amministrativo del Festival Giovanile Internazionale, e organizzato la messa di Pasqua il 4 aprile.

Concludendo la relazione morale, vorrei ringraziare Michael Boris, che lascia la presidenza quest'anno, per l'autentico impegno ed entusiasmo che prova per la nostra lingua. Vorrei anche ringraziare a tal merito Fabio Bettani ed Elina Koryak, e tutti gli altri membri del consiglio direttivo — Francesca Lomello, Alla Kudryashova e Francesco Maurelli — per quest'anno passato insieme.

Francesco MAURELLI

Consigliere IEJ

Residente all'estero per studio durante tutto l'estate, ho purtroppo partecipato poco alla vita associativa. Spesso mi sono limitato a consigli e indicazioni, forte dell'esperienza pluriennale nel consiglio direttivo della IEJ. Tra le attività di cui mi sono occupato, le principali sono legate alla commissione tecnologica Itekom e la commissione finanziaria Kosmo. Questi due strumenti sono molto importanti per andare verso una maggiore professionalità all'interno della IEJ, con maggiori risorse per organizzare attività proficue.

LISTA DELLE SIGLE USATE NEL TESTO

FEI = Federazione Esperantista Italiana

IEJ = Itala Esperantista Junularo [Gioventù Esperantista Italiana]

IJF = Internacia Junulara Festivalo [Festival Internazionale Giovanile]

IJK = Internacia Junulara Kongreso [Congresso Internazionale Giovanile]

JES = Internacia Semajno [Junulara E-Semajno]

KIREK = Komputil-Reta Esperanto Kurso [Corso di esperanto via posta elettronica]

MJS = Montara Junulara Semajfino [Finesettimana Giovanile Montano]

SKI = Semajno de Kulturo Internacia [Settimana di Cultura Internazionale]

TEJO = Tutmonda Esperantista Junulara Organizo [Organizzazione Esperantista Mondiale Giovanile]

TEJK = Tut-Eŭropa Junulara Konferenco [Conferenza della Gioventù Paneuropea]

UK = Universala Kongreso [Congresso Universale]